



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

-----♦-----

**Il presente capitolato speciale d'appalto sostituisce integralmente quello pubblicato sul sito comunale ed all'Albo Pretorio dal 30 luglio 2010. In applicazione della determinazione 7.7.2010 n. 4 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture ad oggetto "Disciplina dei pagamenti nei contratti pubblici di forniture e servizi" è stato modificato l'art. 15 "Pagamenti". Restano invariati i termini per la presentazione delle offerte e dell'aggiudicazione della gara.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI VEICOLAZIONE/DISTRIBUZIONE PASTI/PULIZIA REFETTORI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI DI AVIGLIANA, PER LA VEICOLAZIONE PASTI PER L'ASILO NIDO INTERCOMUNALE E PER IL SUPPORTO AL CENTRO DI COTTURA COMUNALE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2010/2011 – 2011/2012 E 2012/2013 MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO.**

**Prezzo orario a base di gara: € 14,50 oltre IVA**

**Ore presunte per anno scolastico: 2355 a.s. 2010/2011 – 2380 a.s. 2011/2012 e a.s. 2012/2013.**

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto i servizi di veicolazione pasti, distribuzione pasti e successiva pulizia refettori presso due plessi di Scuola dell'infanzia siti in Avigliana rispettivamente in Via Drubiaglio 22 ed in Via Mompellato 11 nonché la veicolazione al nido intercomunale sito in frazione Drubiaglio 1 ed il supporto al centro di cottura di Via Einaudi 27

Il servizio sarà così strutturato:

- Preparazione refettorio in ciascun plesso;
- Trasporto pasti cucinati dalla cucina centrale sita presso la Scuola Materna di Via Einaudi 27 e destinati ai due plessi in Via Drubiaglio 22 ed in Via Mompellato 11 ed all'Asilo nido di Via Drubiaglio 1
- Distribuzione pasti ed assistenza alunni in mensa (escluso nido)
- Pulizia refettori; (escluso nido)
- Riconsegna vassoi e contenitori termici alla cucina centrale per il lavaggio.
- Supporto centro di cottura

## **ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio avrà durata dall'anno scolastico 2010/2011 e fino all'anno scolastico 2012/2013 con termine al 31.7.2013.

## **ART. 3 – INIZIO DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio alla data stabilita dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona del Comune di Avigliana. L'Amministrazione Comunale si riserva di posticipare la data di inizio del servizio rispetto alla data di avvio del calendario scolastico, senza che ciò dia diritto alla ditta aggiudicataria di richiedere alcun indennizzo o risarcimento per la parziale o totale mancata attivazione dello stesso.

## **ART. 4 – PORTATA PRESUMIBILE DEL SERVIZIO PER IL PERIODO DAL 13/09/2010 AL 31.7.2013.**

E' stato calcolato, sulla base di quanto sperimentato negli anni precedenti, che sono idonee n° 10 ore giornaliere per veicolazione e pulizia refettori e n° 4 ore per supporto centro di cottura



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

-----♦-----

Per maggior chiarimento si specifica quanto segue:

- ❑ **Orario pasti:** deve essere concordato di anno in anno con la Direzione Didattica, ma in linea generale sarà alle ore 12,00, possibilmente sfalsato di circa 10 minuti tra un plesso e l'altro.
- ❑ **Materiali di consumo ed attrezzature:** i contenitori termici, le attrezzature e le stoviglie saranno forniti dall'Amministrazione Comunale per quanto concerne la veicolazione e distribuzione dei pasti, mentre sarà di competenza dell'aggiudicataria l'approvvigionamento di tutto il materiale necessario per le pulizie dei refettori.
- ❑ **Veicolo di trasporto pasti:** dovrà essere fornito dall'aggiudicataria e dovrà rispondere alle normative di cui al DPR 327/80 – art. 43 – 44.
- ❑ **Numero pasti:** saranno da veicolare e distribuire un massimo di 100 pasti giornalieri. Il servizio si svolgerà su 5 giorni settimanali.
- ❑ **Refettori:** n° 2, mq 50 circa cadauno. Per l'asilo nido si svolgerà solo il servizio di veicolazione

## ART. 5 – TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza è costituita da alunni delle scuole dell'infanzia e da personale docente a dai bambini dell'asilo nido

## ART. 6 – REQUISITI STRUTTURALI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria deve disporre di un proprio mezzo di trasporto, opportunamente equipaggiato, adibito esclusivamente per il trasporto degli alimenti e comunque conforme al DPR 327/80 art. 43. E' fatto obbligo di provvedere al lavaggio giornaliero e alla sanificazione settimanale del mezzo di trasporto utilizzato, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione degli alimenti trasportati. Tale operazione deve essere effettuata conformemente alla procedura predisposta dalla ditta. È richiesto, inoltre, il possesso di idoneo manuale di corretta prassi igienica e di autocontrollo ai sensi del D. Lgs. n° 155/1997.

## ART. 7 – REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il personale deve essere debitamente formato ai sensi del suddetto D. Lgs n° 155/1997 e successive modifiche e integrazioni

## ART. 8 – IGIENE DEL PERSONALE

Il personale in servizio presso i refettori suddetti, addetto allo svolgimento del servizio veicolazione e distribuzione pasti, durante le ore di lavoro, deve curare l'igiene personale e indossare gli indumenti previsti dalla legislazione vigente: camice color chiaro, cuffia per contenere la capigliatura e mascherina. Il personale dovrà indossare guanti monouso durante le fasi di cui sopra. Nelle aree di distribuzione degli alimenti deve essere vietato tutto ciò che potrebbe contaminare gli alimenti stessi (mangiare, fumare o qualsiasi altra azione non igienica, tipo masticare della gomma o sputare).



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

-----♦-----

## ART. 9 – IDONEITÀ SANITARIA

E' temporaneamente sospeso l'obbligo del libretto di idoneità sanitaria. Qualora la Regione Piemonte dovesse reintrodurlo, il personale addetto al servizio in appalto, nessuno escluso, dovrà adeguarsi con effetto immediato.

## ART. 10 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tutti i trattamenti di pulizia e sanificazione da eseguire presso i locali di refezione delle scuole "Don Campagna" – Via Drubiaglio 22 e "Materna" – Via Mompellato 11 dovranno essere regolamentati da apposite procedure, elaborate dalla ditta aggiudicataria in conformità al D. Lgs. 155/97. e s.m.i. I prodotti utilizzati dovranno essere corredati dalle schede tecniche e di sicurezza.

**I detergenti e sanificanti utilizzati dovranno rispettare i criteri ecologici delle eco etichette europee (ad es. il Sistema di Eco etichettatura prevista dal regolamento CE 1980/2000 detto Ecolabel Europeo, Blauer Engel, Nordic Swan... ), secondo quanto previsto dal progetto A.P.E. Acquisti Pubblici Ecologici della Provincia di Torino, cui il Comune di Avigliana aderisce a seguito dell'avvenuta sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici.**

Le procedure utilizzate dovranno risultare da apposito manuale da rendere disponibile alla consultazione da parte di incaricati dell'Amministrazione Comunale.

Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguite contemporaneamente alle operazioni di manipolazione degli alimenti.

## ART. 11 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DETERSIVI

Il personale impegnato nelle operazioni di sanificazione e pulizia deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente e successive modificazioni.

Tutto il materiale di sanificazione non deve sostare nei locali durante le operazioni di manipolazione e distribuzione. I detergenti devono essere impiegati nelle concentrazioni indicate sulle relative schede tecniche.

## ART. 12 - CONTROLLI DI QUALITÀ

Gli organismi preposti al controllo sono i competenti Servizi dell'A.S.L., il Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona del Comune di Avigliana nonché eventuali altre strutture specializzate incaricate dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato d'appalto, secondo i criteri e le modalità previste dallo stesso.

## ART. 13 - VERIFICHE DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI UTENTI (COMMISSIONI MENSA)

Le Commissioni Mensa svolgono funzioni di verifica dell'andamento del servizio e di proposte nei confronti dell'Amministrazione Comunale. La composizione e le attribuzioni delle Commissioni Mensa sono regolamentate con atti interni dell'Amministrazione Comunale.

## ART. 14 – SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, anche parziale, dei servizi richiesti.

## ART. 15 – PAGAMENTI



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

-----♦-----

Il servizio viene finanziato mediante mezzi propri di bilancio. Il pagamento dei corrispettivi derivanti dal presente affidamento, è fissato in 30 giorni, ed avverrà in base alle singole fatture per il servizio regolarmente svolto, previa attestazione di regolarità e conferma del servizio medesimo da parte del Responsabile competente, nonché esibizione mensile del Mod. D.U.R.C.

Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla ditta aggiudicataria, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

## **ART. 16 – SPESE E CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, mentre l'IVA sarà a carico dell'Amministrazione comunale. Il contratto avrà luogo per atto pubblico amministrativo.

## **ART. 17 – DEPOSITO CAUZIONALE**

Gli importi della cauzione provvisoria sono indicati nel bando di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà versare, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi stabiliti dalla Legge n. 348 del 10.6.1982 nella misura del 10% dell'importo netto del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione comunale avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà contenere specificatamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà restituita al completamento del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto del Responsabile di Area competente alla scadenza del contratto, in assenza di controversia.

## **ART. 18 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.P.R. 27.4.1955 n. 547 e di tutte le vigenti prescrizioni in materia di previdenza sociale o di prestazioni e di mano d'opera. E' altresì tenuta al rispetto del D. Lgs. 626/94 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare, oltre al C.C.N.L. di categoria e gli accordi integrativi dello stesso in vigore, anche il contratto e gli accordi medesimi dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e nei confronti dei soci. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura della struttura e dimensione dell'aggiudicataria stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.



## ART. 19 - PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria, le quali devono pervenire entro 7 giorni dalla data della contestazione.

Le non conformità elevate utilizzando l'apposita modulistica hanno valore di contestazione formale, prevedendo la possibilità, da parte della ditta aggiudicataria, di far constare immediatamente le proprie osservazioni, di valore equivalente alle controdeduzioni, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di controdedurre secondo la procedura ordinaria.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Si riporta di seguito una casistica di inadempienze che di norma comportano l'applicazione di una sanzione, secondo i parametri più sotto precisati:

- mancato rispetto delle procedure di autocontrollo (rilievo temperature e relativa registrazione giornaliera - procedure pulizia e sanificazione e relativa registrazione giornaliera)
- carenti condizioni igieniche dei mezzi di trasporto, salvo segnalazione alle competenti autorità sanitarie in caso di non conformità dei medesimi ai requisiti tecnici prescritti.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella stessa ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio di fornitura.

L'ammontare delle sanzioni applicabili va da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 rapportate alla gravità dell'inadempienza.

Conformemente all'enunciato principio della progressione, la seconda penalità comminata alla medesima ditta per un'inadempienza commessa sarà di importo doppio al dovuto, la terza il triplo e così via.

Dopo la comminazione di 3 sanzioni pecuniarie nel medesimo anno scolastico, si potrà addivenire alla risoluzione del contratto.

## ART. 20 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- c) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- d) inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del servizio;
- e) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- f) interruzione non motivata del servizio;
- g) è comunque facoltà dell'Amministrazione dichiarare, a suo insindacabile e motivato giudizio, risolto il contratto di fornitura del servizio senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.





# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

-----♦-----

Nell'ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione Comunale intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

## **ART. 21 – REVISIONE PREZZI**

Per ogni anno di durata del contratto dopo il primo, a richiesta della ditta aggiudicataria, si potrà procedere alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, nella misura massima del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi nell'anno precedente a quello di riferimento. La revisione prezzi decorrerà dall'avvenuta presentazione della domanda da parte della ditta aggiudicataria.

## **ART. 22 – ASSICURAZIONI**

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta appaltatrice, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di società assicuratrici.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio.

## **Art. 23 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

La ditta aggiudicataria dovrà mantenere aggiornato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, in conformità dell'art. 26 e seguenti del D. Lgs. N. 81/2008 e smi.

Il Sig. Aldo Castelli, Responsabile Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona del Comune di Avigliana, è il responsabile del procedimento.

Avigliana, 3 agosto 2010

p. Il Responsabile Area Amministrativa  
L'Istruttore Incaricato (Ines Giorda)

/ig